

Codice A1701B

D.D. 24 settembre 2020, n. 624

D.G.R. 31 luglio 2020, n. 19-1794. Approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e la Regione Piemonte per la realizzazione dei controlli nell'ambito dell'intervento regionale per la distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG per contrastare l'emergenza da Covid-19. Impegno di euro 1.417,64 sul capitolo di spesa n. 129330/2020 del bilancio finanziario gestionale 202



ATTO DD 624/A1701B/2020

DEL 24/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.G.R. 31 luglio 2020, n. 19-1794. Approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e la Regione Piemonte per la realizzazione dei controlli nell'ambito dell'intervento regionale per la distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG per contrastare l'emergenza da Covid-19. Impegno di euro 1.417,64 sul capitolo di spesa n. 129330/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020.

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio”.

Richiamato in particolare l'art. 216 che prevede che in casi giustificati di crisi, gli Stati membri possano concedere pagamenti nazionali ai produttori di vino per la distillazione di vino volontaria o obbligatoria.

Visto il regolamento delegato (UE) 2020/592 della Commissione del 30 aprile 2020 relativo a “misure eccezionali temporanee che derogano alcune disposizioni del Regolamento (EU) N 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure ad essa legate”.

Visto, in particolare, l'articolo 2 comma 1 del regolamento delegato (UE) 2020/592 che prevede la possibilità per gli Stati membri di attivare, nella campagna 2019/2020, la distillazione di crisi dei vini.

Visto il decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (di seguito DM) n. 6705 del 23 giugno 2020, recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019/2020 e rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020”.

Vista la deliberazione del 31 luglio 2020, n. 19-1794, con cui la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 216 del regolamento (UE) n. 1308/2013, l'intervento regionale a sostegno della distillazione dei vini piemontesi a DOC e DOCG al fine di evitare turbative di mercato dovute all'emergenza Covid-19;
- di demandare alla Direzione Agricoltura e cibo - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della stessa deliberazione.

Vista la determinazione dirigenziale del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche n. 551 del 7 agosto 2020 con cui è stato aperto il bando regionale per la presentazione delle domande relative all'intervento regionale di aiuto ai produttori di vino per quanto riguarda la distillazione di crisi per i vini piemontesi e visti in particolare:

- il paragrafo 5 (Realizzazione delle operazioni di denaturazione e invio alla distillazione) che prevede che l'alcol derivante dalla distillazione è utilizzato esclusivamente per uso industriale, compresi i fini farmaceutici e per la produzione di disinfettanti o energetici;
- il paragrafo 11 (Controlli sulle operazioni) che prevede che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito ADM) verifichi presso il distillatore:
 - a. l'avvenuta trasmissione da parte del distillatore dei piani operativi relativamente all'introduzione ed all'estrazione del vino denaturato da distillare;
 - b. che i volumi di vino indicati nel documento di trasporto di cui al regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione e al regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione siano presi in carico nei registri dei distillatori, unitamente ai quantitativi effettivamente introdotti, con una tolleranza del 5% positiva e negativa dovuta a cali di trasporto e tecnici e legati alla natura del prodotto;
 - c. che la trasformazione del vino in alcool grezzo da destinare agli scopi previsti risulti dalle registrazioni contabili del deposito, nonché dal bilancio di materia redatto all'atto delle operazioni di saggio.

Dato atto che l'ADM è il soggetto preposto a svolgere i controlli relativi alla distillazione nell'ambito del DM n. 6705 del 23 giugno 2020.

Vista la proposta di convenzione dall'ADM del 16 settembre 2020 (prot. n. 20563 del 18 settembre 2020), contenente gli oneri da corrispondere per l'esecuzione dei servizi definiti nel paragrafo 11 del bando regionale che ammontano complessivamente ad euro 1.417,64 IVA inclusa.

Valutato che la possibilità di avvalersi dell'ADM, con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, tra i quali:

- l'esperienza nei controlli presso i distillatori;
- l'espletamento di attività analoghe svolte per conto di Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura).

Considerato che gli oneri per l'attuale certificazione dell'alcol prodotto dalla distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG sono comparabili con quelli già stimati per la precedente distillazione di crisi per la campagna 2009-2010.

Ritenuto pertanto che la proposta presentata dall'ADM sia congrua sotto il profilo sia tecnico che economico e che quindi sussistano le condizioni per avvalersi dell'ADM per taluni controlli relativi all'intervento regionale di aiuto ai produttori di vino per quanto riguarda la distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG, secondo le modalità e i termini definiti nello schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i."

Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Vista la DGR n 16 – 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di

previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

Vista la comunicazione prot. n. 20461/A1700A del 17/09/2020 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza, per l'esercizio finanziario in corso, il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno fino alla concorrenza di € 6.100,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129330/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020.

Stabilito che la spesa di euro 1.417,64 IVA inclusa per la realizzazione dei controlli per la distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG, trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziata in competenza sul capitolo di spesa 129330/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020.

Ritenuto di impegnare euro 1.417,64 (di cui euro 255,64 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 129330/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 - in favore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (cod. beneficiario 314921) Via Carucci 71, 00143 Roma (RM) - Cod.Fiscale 97210890584, P.IVA 06409601009 - per la realizzazione dei controlli nell'ambito dell'intervento regionale per la distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG. Tale intervento di sostegno finanziario ai produttori di vino piemontesi, previsto nella misura n. 101,1 del Piano "Riparti Piemonte", è stato approvato con la Legge regionale n. 13 del 29/05/2020.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 1.417,64.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.11.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario:3

Stabilito che la liquidazione di euro 1.417,64 sul capitolo di spesa 129330/2020 in favore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli sarà effettuata a regolare esecuzione della prestazione, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Dato atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23;
- vista la legge regionale n. 14/2014;
- vista la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022;

- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della DGR n. 8 - 29910 del 13 aprile 2000;
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

1. di approvare, per le finalità e le motivazioni indicate in premessa, lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione, quale parte integrante, da stipulare con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli per la realizzazione dei controlli nell'ambito dell'intervento regionale di aiuto ai produttori di vino per quanto riguarda la distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG, dovuta all'emergenza Covid 19;
2. di impegnare euro 1.417,64 (di cui euro 255,64 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 129330/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 - in favore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (cod. beneficiario 314921) Via Carucci 71, 00143 Roma (RM) - Cod.Fiscale 97210890584, P.IVA 06409601009 - per la realizzazione dei controlli nell'ambito dell'intervento regionale per la distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG. Tale intervento di sostegno finanziario ai produttori di vino piemontesi, previsto nella misura n. 101,1 del Piano "Riparti Piemonte", è stato approvato con la Legge regionale n. 13 del 29/05/2020.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 1.417,64.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.11.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario:3

3. di stabilire che la liquidazione di euro 1.417,64 sul capitolo di spesa 129330/2020 in favore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli sarà effettuata a regolare esecuzione della prestazione, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione, è soggetta ad obbligo di pubblicazione nella partizione amministrazione trasparente, ex art. 23, lett. d) del D.Lgs 33/2013, in quanto accordo della P.A. con un soggetto privato e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Moreno Soster

Allegato

Prot.: _____/RU

Roma, _____

CONVENZIONE

TRA

Agenzia delle dogane e dei monopoli - Direzione regionale/centrale (di seguito anche “Agenzia”), codice fiscale 97210890584, con sede in Roma, Piazza Mastai, n.12, cap.00153, in persona del Direttore Regionale/Centrale Dott., nato a il

E

Regione Piemonte - Settore A1701B – Produzioni agrarie e zootecniche, nella persona del dirigente responsabile dr. Moreno Soster, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Settore stesso

qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”.

VISTO il decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.6705 del 23 giugno 2020, recante “*Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019/2020 e rimodulazione del PNS relativa all’annualità 2020*”, che prevede il controllo sulla misura della distillazione di crisi per la produzione di alcool da destinare ad usi industriali o energetici ed, in particolare:

- l’articolo 1, comma 4 che prevede che l’alcool derivante dalla distillazione è utilizzato esclusivamente per uso industriale, compresi i fini farmaceutici e per la produzione di disinfettanti o energetici;
- l’articolo 4, comma 5 che prevede il rilascio di una dichiarazione vidimata dall’Ufficio delle dogane competente sulla distilleria dei volumi di vino presi incarico sui registri dei distillatori;
- l’articolo 5, comma 4 che definisce i controlli sulla produzione dell’alcool da parte del predetto Ufficio delle dogane;
- l’articolo 6, comma 3 che, in applicazione dell’art.3, paragrafo 6, punto 8 del predetto regolamento (UE) n.592/20, consente alle Regioni di erogare aiuti integrativi a sostegno della distillazione di crisi nel rispetto delle norme dell’Unione in materia di aiuti di Stato;

VISTA la circolare dell’ADM n°20 del 10 luglio 2020 con la quale sono stati predisposte gli attestati che l’Ufficio delle dogane territorialmente competente sulla distilleria dove l’alcool è prodotto devono rendere, a richiesta degli interessati, al fine di certificare

l'avvenuta esecuzione dei predetti controlli di cui al decreto n.6705 del 23 giugno 2020, nell'ambito della campagna nazionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19 - 1794 del 31 luglio 2020 recante *“Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, art 216. Approvazione dell'intervento regionale di aiuto ai produttori di vino per quanto riguarda la distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e DOCG dovuta all'emergenza Covid 19. Contributi di euro 4.000.000,00 per gli anni 2020-2021”*.

VISTA la determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n.551 del 7 agosto 2020 con cui è stato aperto il bando regionale per la presentazione delle domande relative all'intervento regionale di aiuto ai produttori di vino per quanto riguarda la distillazione di crisi per i vini piemontesi;

CONSIDERATO che la predetta determinazione prevede il controllo sulla misura della distillazione di crisi per la produzione di alcool da destinare ad usi industriali o energetici conformemente a quanto già previsto dal citato decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.6705 del 23 giugno 2020 ed, in particolare:

- il paragrafo 5 **”REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI DENATURAZIONE E INVIO ALLA DISTILLAZIONE”** prevede che l'alcol derivante dalla distillazione è utilizzato esclusivamente per uso industriale, compresi i fini farmaceutici e per la produzione di disinfettanti o energetici;
- il paragrafo 11 **“CONTROLLI SULLE OPERAZIONI”** prevede che l'Agenzia delle Dogane verifichi presso l'impianto di distillazione:
 - a) l'avvenuta trasmissione da parte del distillatore dei piani operativi relativamente all'introduzione ed all'estrazione del vino denaturato da distillare;
 - b) che i volumi di vino indicati nel documento di trasporto di cui ai Regolamenti delegato e di esecuzione UE 2018/273 e 2018/274 siano presi in carico nei registri dei distillatori, unitamente ai quantitativi effettivamente introdotti, con una tolleranza del 5% positiva e negativa dovuta a cali di trasporto e tecnici e legati alla natura del prodotto;
 - c) che la trasformazione del vino in alcool grezzo da destinare agli scopi previsti risulti dalle registrazioni contabili del deposito, nonché dal bilancio di materia redatto all'atto delle operazioni di saggio.

CONSIDERATO, quindi, che per le finalità del predetto intervento regionale assumono rilevanza i controlli dell'Agenzia di cui al decreto 6705/20, richiamati nella predetta circolare 20/2020;

CONSIDERATO che, in base alle predette disposizioni della Regione Piemonte, per certificare i controlli richiesti nell'ambito della distillazione di crisi per i vini piemontesi a DOC e a DOCG possono essere utilizzati gli attestati di cui alla predetta circolare 20/2020,

avendo tuttavia cura di riferirli ai volumi di vino complessivamente pervenuti e distillati presso l'impianto ricevente;

CONSIDERATO, pertanto, che per ogni distilleria nella quale sono ricevuti e distillati vini piemontesi a DOC e a DOCG, per comprovare i controlli dell'ADM nell'ambito dell'intervento di aiuto della Regione Piemonte sono sufficienti tre distinti attestati:

- il primo relativo ai volumi di vino piemontese a DOC e a DOCG preso in carico presso la distilleria;
- il secondo relativo all'alcol ottenuto dalla distillazione di crisi del predetto vino;
- il terzo relativo alla destinazione d'uso del predetto alcol;

TUTTO CIO' PREMESSO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse e gli allegati al presente Atto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2 - Oggetto

1. Il presente Atto ha per oggetto il rilascio delle certificazioni emesse a seguito dei controlli effettuati dall'ADM secondo quanto previsto dal decreto MiPAAF n. 6705 del 23 giugno 2020, relativamente alla distillazione di crisi del vino piemontese a DOC e a DOCG disposta dall'intervento regionale di aiuto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 19 - 1794 del 31 luglio 2020.

2. Le certificazioni di cui sopra sono di seguito elencate:

- **Certificazione 1:** Attestato della destinazione d'uso dell'alcol ottenuto dalla distillazione di crisi del vino piemontese a DOC e a DOCG ai sensi dell'art.1, comma 4 del decreto MIPAAF n.6705 del 23/06/2020 (allegato 1);
- **Certificazione 2:** Attestato dei volumi di vino piemontese a DOC e a DOCG presi in carico nei registri del distillatore, ai sensi dell'art.4, comma 5 del decreto MIPAAF n.6705 del 23/06/2020 (allegato 2);
- **Certificazione 3:** Attestato dell'alcol ottenuto dalla distillazione di crisi del vino piemontese a DOC e a DOCG, ai sensi dell'art.5, comma 4 del decreto MIPAAF n.6705 del 23/06/2020 (allegato 3).

3. Le certificazioni 1 e 2 sono relative a controlli effettuati su base documentale. La certificazione 3 è basata anche su controlli di natura fisica.

Articolo 3 - Oneri e modalità di pagamento

1. La Regione Piemonte si impegna a corrispondere all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per l’esecuzione di tutti i servizi e per il rilascio delle certificazioni, oltre l’IVA, un importo determinato per ogni certificazione in misura pari a:

- n. 1 Certificazione 1 € 56,00
- n. 1 Certificazione 2 € 56,00
- n.1 Certificazione 3 € 1.050,00

per un totale complessivo, per le tre certificazioni (riferite ad una singola distilleria), di euro 1.417,64 (IVA compresa)

2. Relativamente ai servizi resi presso ciascuna distilleria, l’Agenzia emetterà n. 1 (una) fattura in formato elettronico, entro il giorno quindici del mese successivo alla produzione delle certificazioni. La fattura emessa dall’Agenzia, sarà liquidata dall’Amministrazione regionale, previa verifica della sussistenza dei requisiti giuridici e contabili, a 30 giorni dalla data di ricevimento del documento contabile in formato elettronico sul Sistema nazionale d’interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA EOG7LT, indicando gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno e della convenzione sottoscritta dalle Parti.
3. Il termine di pagamento è fissato in trenta giorni dalla data di emissione della fattura.
4. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico a favore dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sul conto corrente aperto c/o la Banca d’Italia - **codice IBAN: IT43 N010 0003 2300 0000 0000 618** - specificando, nella causale, la codifica riportata in calce alla fattura stessa.
5. Copia del bonifico di pagamento sarà inviata, alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza - Ufficio Tesoreria, via e-mail all’indirizzo dir.amministrazione.tesoreria@adm.gov.it, copia del documento attestante l’effettuazione del bonifico, ai fini del riscontro dell’avvenuto pagamento della prestazione.
6. La presente Convenzione è esente dal bollo ai sensi del D.P.R. 649 del 1970.

Art. 4 – Referenti

1. Per l'attuazione delle attività di cui all'art.2, le Parti designano ciascuna un referente con il compito di monitorare il corretto svolgimento delle attività previste nella presente convenzione.
2. Il referente per l'ADM è il dirigente dell'Ufficio Controlli Accise – energie alcoli e tabacchi della Direzione Antifrode e Controlli
3. Il referente per la Regione Piemonte è

Art.5 – Durata ed eventuale rinnovo

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata fino all'esaurimento della campagna 2019/20 di distillazione di crisi del vino piemontese a DOC e a DOCG.
2. La convenzione è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti qualora la misura di distillazione di crisi fosse riproposta per successive campagne.

Art.6 – Riservatezza

1. Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della Convenzione

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art.8. - Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 9 – Registrazione

1. Il presente Atto si compone di n. pagine. Sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto, il

Agenzia delle dogane e dei monopoli

Regione Piemonte

DIREZIONE _____

UFFICIO _____

Prot.: /RU _____ , _____

CERTIFICAZIONE 1

ATTESTATO DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'ALCOL OTTENUTO DALLA DISTILLAZIONE DI CRISI DEL VINO PIEMONTESE A DOC E DOCG, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 4 DEL DECRETO MIPAAF N.6705 DEL 23/06/2020

Vista l'istanza del _____ con la quale il distillatore
_____ C.F. _____ ha chiesto, per
l'alcole ottenuto nell'ambito della distillazione di crisi della campagna 2019/2020 presso la
distilleria ubicata nel Comune di _____, Via
_____, codice accisa _____, riconoscimento
regionale di cui al n. _____ dell'elenco MIPAAF, rappresentata dal Sig.
_____, il rilascio di un certificato relativo all'utilizzo nelle
destinazioni d'uso consentite dall'art.1, comma 4 del D.M. n° 6705 del 23 Giugno 2020;

Visto che, dai registri dei prodotti finiti della distilleria di cui all'art.7, comma 1, lettera b)
del D.M.n.153 del 27/03/2001, risulta essere stato prodotto, nel periodo dal _____
al _____, a partire dal vino piemontese a DOC e a DOCG conferito nell'ambito
della predetta campagna, un quantitativo di alcole pari a _____ hl a grado
alcolico reale medio di _____ pari a _____ ettanidri;

Visti i documenti di trasporto emessi dalla distilleria nel periodo dal _____ al
_____, per il trasferimento di un quantitativo pari a _____ ettanidri del
predetto alcol etilico verso la Società utilizzatrice _____,
titolare del codice [ditta – accisa]^[1] _____ in quanto esercente
_____,
_____ ^[2].

Vista la dichiarazione d'impiego in usi industriali, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e
s.m.i. dalla predetta Società utilizzatrice _____, destinataria del predetto alcol
etilico;

Vista l'altra documentazione contabile della distilleria sopra identificata;

¹ Eliminare la voce non pertinente.

² Specificare il tipo impianto posseduto dalla società utilizzatrice (ad es: deposito fiscale; destinatario registrato per produzione medicinali ex art.27, comma 3, lettera d) del TUA, produttore di gel igienizzanti, ecc....)

DIREZIONE _____
UFFICIO _____

SI CERTIFICA

- che nel periodo dal _____ al _____, dalla distilleria indicata in premessa, è stato spedito alla Società utilizzatrice _____, C.F./P.IVA _____, titolare del codice [ditta – accisa] ^[3] _____ in quanto esercente l'impianto ubicato in _____, Via _____, un quantitativo pari a _____ hl, grado reale medio _____, per complessivi _____ ettanidri, dell'alcole prodotto nell'ambito della distillazione di crisi della campagna 2019-20;
- che i documenti di trasporto del predetto quantitativo di alcol emessi dalla distilleria sono quelli della distinta appresso riportata:
 - o e-AD n. _____, data _____, quantità _____ hl, grado reale _____, _____ ettanidri;
 - o DAS n. _____ data _____, quantità _____ hl, grado reale _____, _____ ettanidri^[4];
- che la Società utilizzatrice è regolarmente censita, ai fini fiscali, come utilizzatore del predetto alcol.^[5]

Come da autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. presentata dalla citata Società utilizzatrice ed allegata al presente atto, risulta che:

- a. le suddette partite sono state regolarmente ricevute e contabilizzate sul registro fiscale di carico e scarico rilasciato dall'Ufficio delle dogane competente;
- b. il menzionato quantitativo totale di alcole ottenuto dalla distillazione di crisi del vino sarà utilizzato esclusivamente in usi industriali, compresi i fini farmaceutici e per la produzione di disinfettanti o energetici.

oooooooooooooooo

Il presente certificato viene redatto in n.4 originali così distribuiti:

- una copia al richiedente;

³ Eliminare la voce non pertinente.

⁴ Riportare la distinta di tutti i documenti di trasporto emessi dalla distilleria, precisandone gli estremi come indicato nel testo.

⁵ Reiterare la sezione, qualora siano presenti altre società destinatarie dell'alcol

DIREZIONE _____

UFFICIO _____

- una copia alla Regione Piemonte – Settore Produzione agrarie e zootecniche – trasmesso al seguente indirizzo PEC: produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it;
- una copia agli atti dell'Ufficio Dogane di _____;
- una copia al referente per la convenzione Regione Piemonte – ADM per la distillazione di crisi del vino piemontese a DOC e a DOCG: Direzione Antifrode e Controlli – Ufficio Controlli Accise – energie, alcoli e tabacchi, trasmesso all'indirizzo e-mail: dir.antifrodecontrolli.accise@adm.gov.it.

UFFICIO DELLE DOGANE DI _____
Il Direttore
firmato digitalmente

Allegati: 1

- Autocertificazione della destinazione finale, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. dalla Società utilizzatrice dell'alcol ottenuto dalla distillazione di crisi.

DIREZIONE _____

UFFICIO _____

Prot.: /RU _____ , _____

CERTIFICAZIONE 2

ATTESTATO DEI VOLUMI DI VINO PIEMONTESE A DOC E A DOCG PRESI IN CARICO NEI REGISTRI DEL DISTILLATORE, AI SENSI DELL'ART.4, COMMA 5 DEL D.M. MIPAAF N. 6705 DEL 23/06/2020

Vista l'istanza del _____ con la quale il distillatore _____ C.F. _____, contraente dei seguenti contratti di distillazione non trasferibili:

n° _____ del _____ nominativo del produttore del vino piemontese a DOC e DOCG _____

[segue elenco dei contratti con produttori di vino piemontese a DOC e DOCG]

ha chiesto, per i quantitativi di vino piemontese a DOC e DOCG denaturato consegnati presso la distilleria ubicata nel Comune di _____ Via _____ codice accisa _____ riconoscimento regionale di cui al n. _____ dell'elenco MIPAAF rappresentata dal Sig. _____, il rilascio di un certificato di cui all'art.4, comma 5, punto 4 del D.M. n° 6705 del 23 Giugno 2020, per l'accesso all'aiuto della Regione Piemonte previsto per la distillazione di crisi del vino per la campagna 2019/2020, così come prevista dalle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

Viste le scritturazioni riportate dalla distilleria sul registro di carico e scarico delle materie prime introdotte di cui all'art.7, comma 1, lettera a del D.M. n. 153 del 27/01/2001;

Vista l'altra documentazione contabile della distilleria sopra identificata;

SI CERTIFICA

- che nel periodo dal _____ al _____ il distillatore ha introdotto nel proprio impianto n. _____ ettolitri di vino piemontese a DOC e DOCG denaturato, aventi un montegradi complessivo di _____, provenienti dai produttori di cui al contratto di distillazione non trasferibile indicati in premessa

DIREZIONE _____

UFFICIO _____

- che tali quantitativi sono stato regolarmente presi in carico nel registro di carico e scarico delle materie prime della distilleria.

oooooooooooooooo

Il presente certificato viene redatto in n.4 originali così distribuiti:

- una copia al richiedente;
- una copia alla Regione Piemonte – Settore Produzione agrarie e zootecniche – trasmesso al seguente indirizzo PEC: produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it;
- una copia agli atti dell'Ufficio Dogane di _____;
- una copia al referente per la convenzione Regione Piemonte – ADM per la distillazione di crisi del vino piemontese a DOC e a DOCG: Direzione Antifrode e Controlli – Ufficio Controlli Accise – energie, alcoli e tabacchi, trasmesso all'indirizzo e-mail: dir.antifrodecontrolli.accise@adm.gov.it.

UFFICIO DELLE DOGANE DI _____

Il Direttore

firmato digitalmente

DIREZIONE _____

UFFICIO _____

Prot.: /RU _____ , _____

CERTIFICAZIONE 3

**ATTESTATO DELL'ALCOL OTTENUTO DALLA DISTILLAZIONE DI CRISI DEL VINO
PIEMONTESE A DOC E A DOCG, AI SENSI DELL'ART.5, COMMA 4 DEL D.M. MIPAAF N.
6705 DEL 23/06/2020**

Vista l'istanza del _____ con la quale il distillatore
_____ C.F. _____, contraente dei
contratti di distillazione non trasferibili con produttori di vino piemontese a DOC e a DOCG
di cui all'allegata distinta (fornita con l'istanza), ha chiesto, per l'alcole ottenuto presso la
distilleria ubicata nel Comune di _____ Via
_____ codice accisa _____ riconoscimento
regionale di cui al n. _____ dell'elenco MIPAAF rappresentata dal Sig.
_____, il rilascio di un certificato dei controlli di cui all'art.5,
comma 4 del D.M. n° 6705 del 23 Giugno 2020 per la distillazione di crisi del vino
piemontese a DOC e a DOCG per la campagna 2019/2020;

Visti i piani operativi trasmessi, ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.M.n.153 del 27/03/2001
da parte del distillatore nel periodo dal _____ al _____ relativamente alle
introduzioni ed alle estrazioni di vino denaturato da distillare;

Viste le scritturazioni riportate dalla distilleria sul registro di carico e scarico delle materie
prime introdotte e passate in lavorazione di cui all'art.7, comma 1, lettera a del D.M. n. 153
del 27/01/2001;

Visto che dalle scritturazioni riportate nel suddetto registro di carico e scarico delle materie
prime risulta distillato nel periodo dal _____ al _____ un quantitativo di
vino piemontese a DOC e a DOCG denaturato come sopra contabilizzato avente un
montegradi complessivo di _____;

Visto gli esiti dell'accertamento della produzione dell'alcol ottenuto dalla distillazione del
predetto vino piemontese a DOC e a DOCG e del relativo saggio;

*[Visti i registri di produzione relativi alla disidratazione del predetto quantitativo di alcol
redatti nel periodo dal _____ al _____]*^[1]

¹ Inserire il visto qualora l'alcole ottenuto sia stato in parte o nell'intera quantità sottoposto a disidratazione
per ottenere alcol da utilizzare per i fini industriali o energetici di cui all'art.1, comma 4 del decreto

DIREZIONE _____
UFFICIO _____

[Visti i verbali di denaturazione del predetto quantitativo di alcol redatti nel periodo dal _____ al _____;]^[2]

Vista l'altra documentazione contabile della distilleria sopra identificata;

SI CERTIFICA

- che nel periodo dal _____ al _____ il distillatore, relativamente al proprio impianto avente codice di accisa _____ ha regolarmente trasmesso all'Ufficio i piani operativi di cui all'art.5, comma 2 del D.M.153/01 relativi all'introduzione ed all'estrazione del vino piemontese a DOC e a DOCG denaturato da distillare di cui ai contratti di distillazione non trasferibile citati in premessa. Al riguardo, si unisce la distinta delle relative trasmissioni;
- che nel periodo dal _____ al _____ il distillatore ha introdotto nel proprio impianto n. _____ ettolitri di vino piemontese a DOC e a DOCG, aventi un montegradi complessivo di _____ provenienti dai produttori di cui ai suddetti contratti di distillazione e che tali quantitativi sono stati regolarmente presi in carico nel registro di carico e scarico delle materie prime della distilleria. Al riguardo, si riporta si allega in copia autenticata l'estratto di tale registro, limitatamente alla prima e l'ultima pagina;
- che, a partire dal predetto quantitativo di vino piemontese a DOC e a DOCG, durante la lavorazione nel periodo dal _____ al _____ presso la distilleria di che trattasi è stato prodotto ed accertato, a seguito del relativo saggio, il seguente quantitativo di alcole:
 - o _____ hl a grado alcolico reale medio di _____ pari a _____ ettanidri, relativi a partite di gradazione compresa tra _____ e _____;
- che, pertanto, l'alcol in tal modo accertato *[ha / non ha]*^[3] almeno gradazione di 92°;
- *[che un quantitativo pari a _____ hl, grado reale medio _____, per complessivi _____ ettanidri, del suddetto alcole è stato sottoposto, nel periodo dal _____*

23/06/2020. Si veda anche la nota n°4.

² Inserire il visto qualora l'alcole ottenuto sia stato in parte o nell'intera quantità sottoposto a denaturazione con le formule autorizzate dall'Amministrazione finanziaria per le destinazioni d'uso di cui all'art.1, comma 4 del decreto 23/06/2020. Si veda anche la nota n°5.

³ Eliminare la voce non pertinente.

DIREZIONE _____

UFFICIO _____

_____ al _____, a disidratazione per ottenere alcol assoluto, per un quantitativo pari a _____ hl, grado reale medio _____, per complessivi _____ ettanidri. Al riguardo, si allega in copia autenticata l'estratto dei registri di produzione della distilleria relativi a tale lavorazione]^[4]

- [che un quantitativo pari a _____ hl, grado reale medio _____, per complessivi _____ ettanidri, del suddetto alcole è stato sottoposto, nel periodo dal _____ al _____, a denaturazione come da distinta delle relative operazioni appresso riportata:

○ P.V. di denaturazione n. _____, data _____, quantità _____ hl, grado reale _____, _____ ettanidri]^[5].

La copia dei verbali di denaturazione è allegata al presente attestato.]^[6]

oooooooooooooooo

Il presente certificato viene redatto in n.4 originali così distribuiti:

- una copia al richiedente;
- una copia alla Regione Piemonte – Settore Produzione agrarie e zootecniche – trasmesso al seguente indirizzo PEC: produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it;
- una copia agli atti dell'Ufficio Dogane di _____;
- una copia al referente per la convenzione Regione Piemonte – ADM per la distillazione di crisi del vino piemontese a DOC e a DOCG: Direzione Antifrode e Controlli – Ufficio Controlli Accise – energie, alcoli e tabacchi, trasmesso all'indirizzo e-mail: dir.antifrodecontrolli.accise@adm.gov.it.

UFFICIO DELLE DOGANE DI _____
Il Direttore
firmato digitalmente

⁴ Inserire tale passaggio solo qualora l'alcole ottenuto sia stato in parte o nell'intera quantità sottoposto a disidratazione per ottenere alcol neutro da utilizzare per i fini industriali o energetici di cui all'art.1, comma 4 del decreto 23/06/2020. In tale evenienza va inserito nel certificato F anche il visto di cui alla nota n°1.

⁵ Riportare la distinta di tutti i verbali di denaturazione, precisandone gli estremi come indicato nel testo.

⁶ Inserire tale passaggio solo qualora l'alcole ottenuto sia stato in parte o nell'intera quantità sottoposto a denaturazione con le formule autorizzate dall'Amministrazione finanziaria per le destinazioni d'uso di cui all'art.1, comma 4 del decreto 23/06/2020. In tale evenienza va inserito nel certificato F anche il visto di cui alla nota n°2.

DIREZIONE _____
UFFICIO _____

Allegati: ____

- Distinta dei contratti di distillazione non trasferibili forniti dal distillatore;
- Distinta delle trasmissioni dei piani operativi come ricevuti dall'UD
- Copia autenticata dell'estratto del registro di carico e scarico del vino introdotto in distilleria, limitatamente alla prima e all'ultima pagina;

[Copia dell'estratto dei registri di produzione della distilleria relativi alla disidratazione]^[7]

[Copia dei verbali di denaturazione dell'alcol ottenuto dalla distillazione di crisi]^[8]

⁷ Ove effettuata

⁸ Ove presenti